

_Lettera_N_3526

Alla contessa Maria Bonmartini Mainardi

Ill.ma Signora,

Torino, 19 novembre 1881

Mi faccio dovere di accusarle ricevuta della riverita sua lettera del 15 c. te e dell'unitavi somma di L. 100 per la Chiesa del SS. Cuore di Gesù in costruzione a Roma. Abbiasene la S. V. B. i miei più vivi ringraziamenti che intendo estendere a tutte le altre persone che vi concorsero in qualche modo. L'assicuro poi che continuerò a pregare per Lei, per suo figlio, e per tutti i suoi cari vivi e defunti.

Riguardo alle domande del M. R. D. Tullio De Agostini, abbia la bontà di dirgli che può sempre cooperare con celebrazione secondo la mia intenzione. Però ogni tanto, cioè quando la celebrazione delle Messe che destina a detto scopo è compiuta, favorisca a mandarmene piccolo accenno onde si possano registrare a nostro scarico ed a suo grande merito.

Mi continui sempre la sua caritatevole opera ed io la pregherò sempre del Divin Cuore il compenso delle celesti benedizioni.

Le presento infine mille rispetti e auguri d'ogni felicità. Voglia gradirli e pregare anche per me che le sarò sempre nel Signore

Di V. S. Ill.ma

Dev. obbl. servitore Sac. Gio. Bosco